

del consigliere Folchi assente, dichiara di aderire a quanto precisato nella nota di cui sopra.

Il consigliere Rossetti, nell'esprimere ugualmente la sua adesione, si associa alle dichiarazioni del consigliere Rosasco.

Il consigliere Fanelli dichiara che, non avendo potuto, perchi impedito, assistere alla seduta del 14 maggio u. s. e non avendo potuto dare che una rapida scorsa al testo di mozione che gli è stato ora sottoposto in merito ai poteri degli organi dell'INA., non è in grado di esprimere sulla medesima una approfondita e meditata opinione. Si dichiara tuttavia in via di larga massima favorevole alla medesima. Esprime però il suo dissenso sull'affermazione contenuta nel primo periodo della nota in esame, secondo la quale il Consiglio, accentrando la responsabilità dell'Azienda, "è chiamato in definitiva a rispondere anche dell'opera degli altri organi dell'Istituto". Egli ritiene, infatti, che la qualità di ente pubblico dell'INA. e soprattutto il fatto che la pluralità degli organi con funzioni amministrative (Consiglio, Comitato, Direzione generale) e la determinazione dei poteri